

Mancano specialisti e medici di famiglia allarme dell'Ordine

In provincia di Savona sono scoperti 24 posti per l'assistenza territoriale

Non ci sono medici, né di famiglia né specialisti, e con i pensionamenti dei prossimi anni il sistema sanitario rischia di trovarsi al collasso. A lanciare l'allarme è l'Ordine dei medici della Provincia e i dati confermano quanto il problema sia pressante e critico. Prendiamo i medici di famiglia. La Regione ha pubblicato l'avviso per l'assegnazione

degli ambiti territoriali rimasti carenti di medici di «assistenza primaria» e che scade il 2 ottobre. I posti da coprire nelle Asl della Regione, per quest'anno, sono in tutto 85: 20 all'Asl1 di Imperia, 25 all'Asl3 del Genovese, 6 all'Asl4 del Chiavarese e 10 all'Asl5 di La Spezia e 24 all'Asl2 del Savonese. Nella nostra Asl i Comuni dove manca-

no medici di famiglia sono: Alasio, Albenga, Andora, Casanova Lerrone, Cisano, Garlenda, Villanova d'Albenga, Borghetto, Calice, Giustenice, Pietra Ligure, Toirano, Carcare, Dego, Pallare, Quiliano, Sassello e due su Savona. I posti di guardie mediche da coprire sono 89, di cui 4 all'Asl2.

ROMANATO - P.34



Calcolando i pensionamenti in ballo nei prossimi anni, rischia di diventare drammatica la carenza di medici di base e di specialisti

Pochi medici di famiglia e in ospedale Il sistema sanitario rischia il collasso

A lanciare l'allarme è l'Ordine. Nell'Asl2 sono 24 i posti vacanti per l'assistenza primaria. Molti Comuni dell'entroterra sono scoperti. Mancano anche i candidati a primario

ELENA ROMANATO
SAVONA

Non ci sono medici, né di famiglia né specialisti, e con i pensionamenti dei prossimi anni il sistema sanitario rischia di trovarsi al collasso.

A lanciare l'allarme è l'Ordine dei medici della Provincia e i dati confermano quanto il problema sia pressante e critico, non solo per il savonese ma per tutta la Regione. Prendiamo i medici di famiglia. La Regione ha pubblicato l'avviso per l'assegnazione degli ambiti territoriali rimasti carenti di medici di «assistenza primaria» e che scade il 2 ottobre. I posti da coprire nelle Asl della Regione, per quest'anno, sono in tutto 85: 20 all'Asl1 di Imperia, 25 all'Asl3 del Genovese, 6 all'Asl4 del Chiavarese e 10 all'Asl5 di La Spezia e 24 all'Asl2 del Savonese.

Nella nostra Asl i Comuni dove mancano medici di famiglia sono: Alassio, Albenga, Andora (in questo caso se ci sarà un pensionamento previsto a fine anno), Casanova Lerrone, Cisano, Garlenda, Villanova d'Albenga, Borghetto, Calice, Giustenice, Pietra Ligure, Toirano, Carcare, Dego, Pallare, Quiliano, Sassello e due su Savona. I posti di guardie mediche (medici di continuità assistenziale) che la Regione deve coprire sono invece 89 su tutto il territorio: 49 all'Asl1, 4 all'Asl2, 19 all'Asl3, 7 all'Asl4 e 10 all'Asl5. A restare scoperti sono spesso i paesi di piccole dimensioni, con un unico medico costretto a coprire più paesi perché mancano i colleghi e con una popolazione sempre più anziana e sempre più bisognosa di cure. Un problema comune a livel-

lo nazionale, anche per gli specialisti, che non nasce oggi. L'Ordine dei medici, infatti, lo denuncia ormai da tempo.

«La situazione - dichiara l'Ordine dei medici - è nota da anni, segnalata dalla Federazione nazionale degli ordini dei medici chirurghi ed odontoiatri e da vari sindacati medici da almeno 10 anni se non di più. Nel 2010, nel corso di un importante congresso tenutosi a Savona vi fu un'importante relazione presidente della Federazione nazionale Amedeo Bianco che presentava le proiezioni della curva di decremento dei medici per gli anni successivi con estrema preoccupazione. I dati presentati nel 2010 dal dottor Bianco ora sono reali, non sono più delle previsioni ma realtà, confermando la precisione dei calcoli eseguito 10 anni



LUCA CORTI
PRESIDENTE ORDINE
DEI MEDICI



Le previsioni emerse dieci anni fa sono diventate una realtà: mancano specialisti e medici di famiglia

fa». Il problema sono soprattutto le scuole di specializzazione che non formano professionisti sufficienti.

Recentemente l'Asl2 ha affrontato il problema della carenza di guardie mediche aprendo anche agli specializzandi, ma solo uno ha aderito alla richiesta. Ma anche concorsi per professionisti ospedalieri sono andati deserti, o quasi, e si registra carenza un po' in tutti i settori. «Per quanto riguarda la situazione nella nostra regione e nella nostra provincia - prosegue l'Ordine dei medici - si sottolinea che a causa della carenza di medici specialisti e di medici sempre più spesso i concorsi per assumere medici ospedalieri o vanno deserti o vedono la partecipazione di uno o due medici».